

Comune di PIANSANO

TARI

TASSA COMUNALE SUI RIFIUTI

**Relazione di accompagnamento al piano economico
finanziario 2026-2029 sviluppata ai sensi dell'allegato 2
alla Determina 07 novembre 2025 1/2025 - DTAC**



INDICE

1	Premessa.....	3
1.1	Comune ricompreso nell'ambito tariffario.....	4
1.2	Soggetti Gestori per ciascun ambito tariffario	5
1.3	Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato.....	5
1.4	Documentazione per ciascun ambito tariffario	5
1.5	Altri elementi da segnalare	6
2	Descrizione dei servizi forniti (G)	6
2.1	Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti.....	6
2.2	Altre informazioni rilevanti.....	7
3	Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G).....	8
3.1	Dati tecnici e potenziamento del servizio	8
3.1.1	Variazioni di perimetro	9
3.1.2	Livelli e variazioni della qualità	10
3.2	Fonti di finanziamento	11
3.3	Dati per la determinazione delle entrate di riferimento.....	11
	Competenze ed entrate tariffarie	11
	(PIANO FINANZIARIO 2026-2029).....	12
	SVILUPPO MTR.....	12
	Attività oggetto della gestione integrata dei rifiuti urbani.....	13
3.3.1	Dati di conto economico.....	13
	Tariffe di accesso agli impianti di trattamento per la determinazione dei CTS e CTR	21
3.3.2	Focus sugli AR e ARsc	21
3.3.3	Componenti di costo previsionali	22
3.3.4	Investimenti	23
3.3.5	Dati relativi ai costi di capitale	23
4	Attività di validazione (E).....	25
5	Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (E)	25
5.1	Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	25
5.1.1	Coefficiente di recupero di produttività.....	27
5.1.2	Coefficiente di potenziamento K	28
5.1.3	Coefficiente CRI	29
5.2	Costi operativi incentivanti (CO new exp e COI exp).....	29
5.2.1	Componente previsionali COnew	29
5.2.2	Componente previsionale COI.....	30
5.3	Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità (ANT)	30

5.3.1	Componente previsionale CTSA ^{exp}	30
5.4	Ricavi e valorizzazione del fattore di sharing	31
5.5	Cespiti e costi di capitale	32
5.6	Conguagli	33
5.7	Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario	34
5.8	Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo.....	35
5.9	Rimodulazione dei conguagli	35
5.10	Rimodulazione delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale 35	
5.11	Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie ...	35
5.12	Ulteriori detrazioni	36
5.13	Note al calcolo.....	39

1 Premessa

La redazione del presente documento è finalizzata dall'esigenza del Comune di emettere provvedimenti relativi alla tariffa in coerenza con il metodo ARERA MTR-3 rendendo in questo modo trasparente l'intero sistema che consente la determinazione delle entrate tariffarie di riferimento del terzo periodo regolatorio 2026-2029. Il tutto viene svolto al fine di riconoscere i costi efficienti del servizio di gestione dei rifiuti e determinare le tariffe alla luce del paradigma della Circular Economy contribuendo a creare le condizioni per il raggiungimento dei nuovi target eurounitari e nazionali.

Per consentire all'Ente Territorialmente competente (ETC), delegato allo svolgimento dell'attività di validazione, la verifica sulla congruità dei dati e delle informazioni utilizzate per la redazione del presente piano economico finanziario il sistema adottato ha seguito le modalità di sviluppo indicate nel documento MTR-3 concernente il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-3), relativo al terzo periodo regolatorio 2026-2029 deliberato il 5 Agosto 2025 con n. 397.

Seguendo tali presupposti il presente documento riassume, dandone evidenza, i risultati ottenuti seguendo quanto prescritto nei regolamenti deliberati da ARERA ed in particolar modo le diverse fasi indicate nel metodo MTR-3.

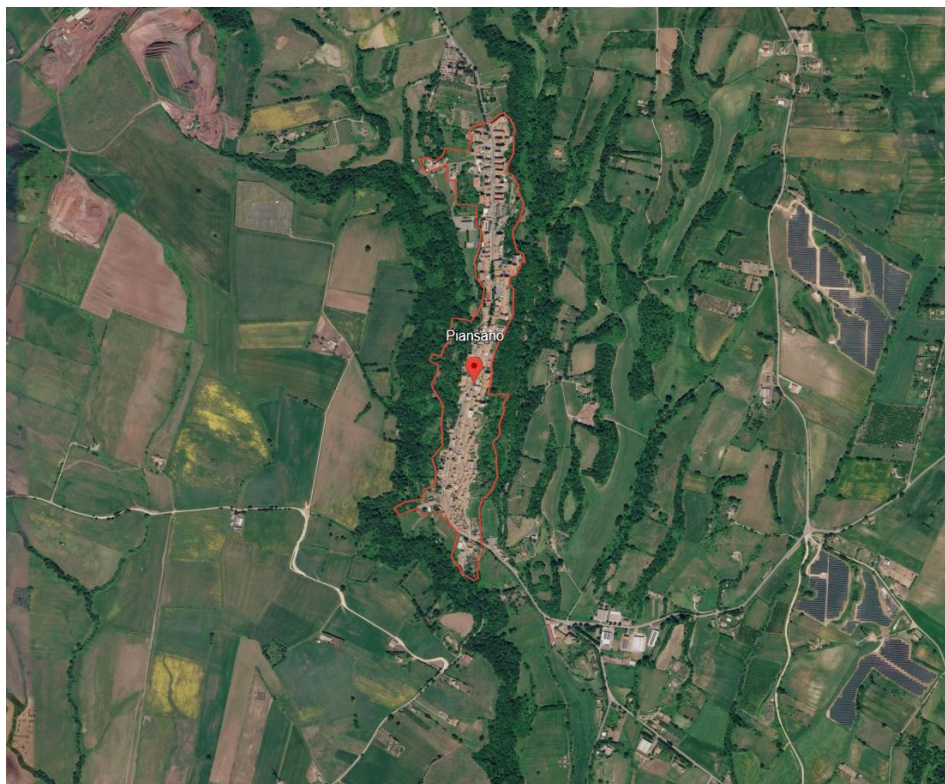
Ai fini della scelta corretta di tutti i parametri necessari per il calcolo della TARI 2026, sono riportate tutte le informazioni sulle modalità di erogazione del servizio e sul raggiungimento degli obiettivi ambientali così come richiesto dal metodo.

Viene di seguito, nei successivi parametri, descritto il contesto istituzionale, gestionale e tariffario del territorio oggetto della presente relazione.

1.1 Comune ricompreso nell'ambito tariffario

Il presente piano economico è stato sviluppato ai fini di fornire il corretto quadro dei costi del servizio rifiuti per il comune di PIANSANO, ente caratterizzato da un bacino demografico pari a 2.039 abitanti e da una densità territoriale di circa 76,63 abitanti per Km². Il contesto insediativo, connotato da un'elevata concentrazione abitativa e da una distribuzione urbanistica eterogenea tra aree centrali a maggiore compattazione e zone periferiche più rarefatte, incide in modo significativo sulla pianificazione dei servizi e sulla conseguente definizione dei fabbisogni organizzativi. Tali parametri demografici e territoriali hanno costituito gli elementi essenziali per l'impostazione del dimensionamento tecnico-gestionale del servizio e per l'elaborazione delle valutazioni economico-tariffrarie correlate. Come verrà illustrato nei paragrafi successivi, l'assetto gestionale del servizio di raccolta è organizzato secondo un modello domiciliare 'porta a porta', opportunamente calibrato sulle peculiarità locali, al fine di garantire l'erogazione delle prestazioni secondo gli standard tecnico-gestionali richiesti dalla regolazione. Il servizio porta a porta è svolto dalla ditta IDEALSERVICE.

Nell'immagine di seguito viene esposta l'area oggetto dei servizi descritti.



1.2 Soggetti Gestori per ciascun ambito tariffario

In conformità alle definizioni contenute nell'articolo 1 del MTR-3 si rilevano per il comune di PIANSANO nell'annualità 2026 i seguenti soggetti gestori:

- 1) Gestore 1: IDEALSERVICE con P.IVA: 00223850306 il cui servizio è stato sottoscritto tramite affidamento con gara con scadenza in data
- 2) Comune: PIANSANO con COD. ISTAT: 056043

1.3 Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato

Secondo quanto definito dall'Autorità si rilevano per ciascun ambito tariffario e ciclo integrato dei rifiuti gli impianti di gestione e trattamento rifiuti necessari per lo smaltimento, il recupero e la valorizzazione degli stessi.

Non sono ricompresi tra gli impianti di trattamento gli impianti riconducibili alle filiere del riciclaggio, destinati al recupero di materia, gestiti da Consorzi di filiera, o da altri soggetti, con i quali i Comuni possono sottoscrivere specifiche convenzioni per la copertura degli oneri sostenuti per le raccolte differenziate dei rifiuti, nonché gli impianti riconducibili ad altre filiere di riciclaggio destinati al recupero di materia, diversi dagli impianti di compostaggio/ digestione anaerobica.

Per quanto concerne il Comune di Piansano, nell'ambito della gestione del ciclo integrato dei rifiuti, sono stati individuati, per le attività di trattamento, gli impianti indicati dal gestore del servizio di raccolta. Con riferimento alle attività di smaltimento, in assenza di una specifica classificazione regionale degli impianti, sono stati considerati gli impianti limitrofi disponibili al conferimento e all'accettazione dei rifiuti.

1.4 Documentazione per ciascun ambito tariffario

In conformità alla previsione dell'articolo 7.3 della deliberazione 397/2025/R/RIF, per il comune di PIANSANO è stata prodotta la seguente documentazione:

1. Il tool-PEF relativo al servizio integrato o al/i singolo/i servizio/i svolto/i da ciascun gestore redatto secondo lo schema tipo di cui all'Allegato 1 della determina 1/DTAC/2025, compilato per le parti di propria competenza;
2. I capitoli 2 e 3 redatti secondo il presente schema tipo di relazione di accompagnamento (Allegato 2 della determina 1/DTAC/2025)
3. La dichiarazione per ciascun gestore, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Allegato 3 (per i soggetti di diritto privato) o dell'Allegato 4 (per gli enti pubblici) della determina 1/DTAC/2025, redatta ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
4. la documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte funzionale all'attività di validazione.

1.5 Altri elementi da segnalare

Dall'analisi condotta non emergono ulteriori elementi di criticità o aspetti meritevoli di specifica segnalazione. Le informazioni disponibili risultano coerenti con il quadro gestionale e normativo di riferimento e non si rilevano anomalie tali da richiedere approfondimenti aggiuntivi. Eventuali aggiornamenti o integrazioni saranno comunque sviluppati qualora, nelle successive fasi istruttorie o di monitoraggio, dovessero manifestarsi nuovi elementi rilevanti.

2 Descrizione dei servizi forniti (G)

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

Per quanto concerne i servizi resi dal gestore del servizio IDEALSERVICE si rimanda a quanto indicato nella relazione di accompagnamento redatta ai sensi dell'allegato 2 della determina 1/DTAC/2025.

Il Comune di PIANSANO provvede, inoltre, allo svolgimento di tutte le attività amministrative funzionali al regolare espletamento del servizio di igiene urbana nell'ambito territoriale di competenza. Tali attività sono assicurate attraverso il

coordinamento dell'Ufficio Ambiente (in seno all'Ufficio Tecnico), incaricato degli aspetti gestionali, operativi e di controllo del servizio, nonché dall'Ufficio Tributi, che cura gli adempimenti amministrativi, contabili e tariffari connessi alla gestione del prelievo comunale (TARI).

L'azione congiunta di tali strutture garantisce il corretto monitoraggio delle prestazioni erogate, il rispetto della normativa vigente e l'allineamento tra gestione operativa, programmazione economico-finanziaria e sistema tariffario applicato all'utenza.

Vengono di seguito riepilogati i servizi resi e Le attività svolte dagli uffici Comunali che rientrano nel perimetro del ciclo integrato rifiuti:

- Per l'Ufficio tecnico alle attività di coordinamento e organizzazione dei servizi effettuati dal gestore. **In capo al controllo dell'ufficio tecnico risulta il pagamento degli oneri di smaltimento e trattamento delle frazioni differenziate e indifferenziate codice per le quali viene fornita evidenza nel tool di calcolo.**
- Per l'Ufficio Tributi:
 - accertamento, riscossione (incluse le attività di bollettazione e l'invio degli avvisi di pagamento)
 - la gestione del rapporto con gli utenti (inclusa la gestione reclami) anche mediante sportelli dedicati o call-center
 - la gestione della banca dati degli utenti e delle utenze, dei crediti e del contenzioso;

Non si ravvisano servizi classificati come attività esterne al ciclo integrato dei rifiuti.

2.2 Altre informazioni rilevanti

Dalle verifiche effettuate non risultano, in capo al Gestore del servizio integrato, comunicazioni o evidenze relative a condizioni di insolvenza, stato di fallimento o assoggettamento a procedure concorsuali quali liquidazione coatta amministrativa o concordato preventivo. Analogamente, non risulta pendente alcun procedimento volto alla dichiarazione di una delle suddette situazioni, né sono emersi elementi che facciano presupporre l'avvio di misure restrittive della continuità operativa o della capacità amministrativa del Gestore.

Si evidenzia, inoltre, che non risultano pendenti ricorsi giurisdizionali a carico del Gestore, né sono state rinvenute sentenze passate in giudicato che possano incidere, direttamente o indirettamente, sull'affidabilità del servizio, sulla regolarità gestionale o sugli obblighi contrattuali assunti nell'ambito del ciclo integrato dei rifiuti.

Per quanto riguarda l'Ente Comunale, dalle informazioni acquisite non emergono criticità riconducibili a condizioni di squilibrio strutturale del bilancio. Non risultano infatti segnalazioni formali, rilievi degli organi di controllo o altri elementi che possano far presumere l'esistenza di tensioni finanziarie tali da compromettere la sostenibilità economico-finanziaria del servizio o l'adempimento delle responsabilità istituzionali correlate.

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G)

3.1 Dati tecnici e potenziamento del servizio

I dati tecnici afferenti al perimetro di servizio risultano determinati in coerenza con quanto previsto dal contratto di servizio vigente tra le parti. Le attività operative sono infatti espletate in attuazione delle prescrizioni puntualmente definite nel capitolato tecnico-prestazionale e integrate dagli eventuali servizi aggiuntivi formalmente richiesti dall'Amministrazione.

La Carta della Qualità dei Servizi, predisposta in conformità alle disposizioni della Delibera ARERA 18 gennaio 2022, 15/2022/R/rif, riporta la matrice di classificazione degli schemi regolatori applicabili, evidenziando l'inquadramento del Gestore nell'ambito del relativo contesto tariffario e gestionale.

L'analisi comparativa di benchmark è condotta assumendo quale riferimento il fabbisogno standard, determinato ai sensi dell'art. 1, comma 653, della Legge n. 147/2013, e

rapportandolo al costo unitario effettivamente sostenuto per l'erogazione dei servizi nel perimetro di competenza. Tale confronto consente di evidenziare gli scostamenti quantitativi e qualitativi rispetto ai valori standardizzati di riferimento, restituendo i seguenti esiti analitici:

		2026	2027
ENTRATE TARIFFARIE approvate a lordo delle detr. 1.4 Det. 2/2021/R/rif nelle annualità (a-2) - [€]	TV _{a-2}	179.194	176.182
	TF _{a-2}	56.088	60.573
	T _{a-2}	235.283	236.754
Quantità di rifiuti prodotti [ton]	Q _{a-2}	752	756
Costo Unitario Effettivo	CUeff_{a-2} [cent€/kg]	31,27	31,30
Benchmark di riferimento	Bench_{a-2} [cent€/kg]	39	39

Quanto sopra descritto determina in attuazione dell'MTR-3 un grado di efficienza economica comprensivo degli obiettivi di potenziamento (distinti in consolidamento e in miglioramento alla luce della significatività delle misure che si prevede di introdurre) pari a:

Obiettivi: consolidamento/miglioramento	2026	2027	2028	2029
Valutazione obiettivi	Consolidamento	Consolidamento	Consolidamento	Consolidamento
Cueff _{a-2} /Bench _{a-2}	0,806	0,807	0,862	0,920
SCHEMA REGOLATORIO	Schema II	Schema II	Schema II	Schema II

Per migliore comprensione dello schema regolatorio applicato si riporta di seguito la tabella degli obbiettivi di qualità come da art. 5 comma 5.2 allegato A alla deliberazione 5 agosto 2025 397/2025/r/rif.

		GRADO DI EFFICIENZA DELLA GESTIONE	
		$\frac{CUeff_{a-2}}{Benchmark} > 1.05$	$\frac{CUeff_{a-2}}{Benchmark} \leq 1.05$
OBIETTIVI DI QUALITÀ	CONSOLIDAMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	SCHEMA I Fattore per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $K_a \leq 3\%$	SCHEMA II Fattore per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $K_a \leq 5\%$
	MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	SCHEMA III Fattore per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $K_a \leq 5\%$	SCHEMA IV Fattore per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $K_a \leq 7\%$

3.1.1 Variazioni di perimetro

Con riferimento a ciascuna annualità del periodo 2024-2025, non risultano variazioni di perimetro gestionale significative che abbiano interessato uno o più dei servizi dallo stesso forniti tali da comportare evidenze contabili nel quadriennio 2026-2029. Il Comune ha erogato i propri servizi nel rispetto dei principi di eguaglianza, imparzialità, continuità, partecipazione, efficienza, efficacia, economicità, obiettività e di quanto previsto nel contratto di servizio. È stato garantito uguale trattamento, a parità di condizioni del servizio prestato, sia tra le diverse aree geografiche, anche quando le stesse non siano agevolmente raggiungibili, sia tra le diverse categorie o fasce di Cittadini.

Attualmente non risultano variazioni di perimetro gestionale attese per le annualità del quadriennio 2026-2029 che interessano uno o più dei servizi forniti e pertanto non risulta necessaria la valorizzazione delle componenti di costo previsionali incentivanti e di costi operativi di gestione associati a specifiche finalità.

Il comune mira comunque all'attuazione di un servizio continuo e regolare e di porre in atto tutte le azioni necessarie per le esigenze dell'intera comunità. Tutto il personale è chiamato a collaborare al fine della migliore conduzione dei servizi con l'impegno di offrire qualità, sicurezza all'utente finale.

Viene inoltre garantito al Cittadino il diritto di accesso alle informazioni aziendali che lo riguardano. Tale diritto è esercitato ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ed il DPR 27 giugno 1992, n. 352 che disciplinano le modalità di accesso agli atti amministrativi.

3.1.2 Livelli e variazioni della qualità

Con riferimento a ciascuna annualità del periodo 2026-2029, non risultano variazioni attese delle caratteristiche del servizio che interessino una o più delle attività dallo stesso erogate. In ottica di qualità il servizio mira al rispetto di quanto prescritto nel testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF) per il quale ci si è impegnati a introdurre indicatori di qualità standard generali differenziati in funzione dello schema regolatorio individuato sulla base del livello qualitativo effettivo di partenza.

Il servizio inoltre tiene in considerazione, nel rispetto del contratto di servizio, l'implementazione con eventuali frequenze maggiori nelle attività di spazzamento e di raccolta, incrementi dei livelli di riutilizzo e riciclaggio e/o incrementi significativi della percentuale di raccolta differenziata, standard di qualità migliorativi.

Secondo le definizioni del secondo periodo regolatorio veniva di fatto quantificato un grado di copertura parametro H pari a un valore di 69%. Il citato valore imponeva secondo la seguente tabella entro il 2026 il raggiungimento dei valori di miglioramento prescritti:

ID	Indicatore	ID Classe	Classe	Obiettivi
H_a	Grado di copertura dei costi efficienti della raccolta differenziata [%]	A	$H_a \geq 80\%$	Mantenimento
		B	$70\% \leq H_a < 80\%$	$H_{a+1} = H_a + 0,010$
		C	$60\% \leq H_a < 70\%$	$H_{a+1} = H_a + 0,015$
		D	$50\% \leq H_a < 60\%$	$H_{a+1} = H_a + 0,020$
		E	$40\% \leq H_a < 50\%$	$H_{a+1} = H_a + 0,025$
		F	$30\% \leq H_a < 40\%$	$H_{a+1} = H_a + 0,030$
		G	$20\% \leq H_a < 30\%$	$H_{a+1} = H_a + 0,035$
		H	$10\% \leq H_a < 20\%$	$H_{a+1} = H_a + 0,040$
		I	$0\% \leq H_a < 10\%$	$H_{a+1} = H_a + 0,050$

Si ravvisa il mancato raggiungimento della soglia obbiettivo fissata per il 2026.

3.2 Fonti di finanziamento

Per quanto riguarda le fonti di riferimento riferite ai soggetti gestori del ciclo integrato si rimanda alle relazioni di accompagnamento in allegato al TOOL MTR-3 di calcolo costruito secondo il format ARERA.

Relativamente al soggetto comune per l'anno 2026 i dati inseriti fanno riferimento a quelli effettivi rilevati nell'anno di riferimento (a-2) risultanti dal bilancio dell'ente. Per gli anni 2027, 2028 e 2029 sulla base dei dati di bilancio preconsuntivo relativi all'anno 2025 o, in mancanza, con quelli dell'ultimo bilancio disponibile.

3.3 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Competenze ed entrate tariffarie

La procedura di applicazione della Tariffa Rifiuti (TARI ANNO 2026) prevede che il piano economico finanziario (PEF) predisposto dai soggetti gestori nell'ambito o bacino di

affidamento del servizio del ciclo integrato dei rifiuti sia trasmesso, per la sua validazione all'Ente Territorialmente Competente (ETC), laddove costituito e operativo, o, in caso contrario, alla regione o Provincia autonoma o a altri enti competenti secondo la normativa vigente.

L'ETC, valutata la completezza e congruità dei dati, trasmette dopo la sua validazione il PEF all'ARERA (Autorità di regolazione per Energia Reti e Ambiente).

Per il calcolo del regime tariffario sono applicate le procedure indicate nel comma 651 della legge 147/2013.

Gli Enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali. Le tariffe anche se deliberate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine indicato hanno effetto dal primo gennaio dell'anno di riferimento.

Il totale delle entrate tariffarie di riferimento anno 2026 è dato dalla somma delle entrate a copertura dei costi fissi e dei costi variabili riconosciuti dall'AUTORITA' in continuità con il DPR 158/99.

Il totale è determinato secondo criteri di efficienza, nonché di trasparenza e omogeneità procedendo ad una riclassificazione degli oneri riconducibili alle singole attività del ciclo integrato che comprende il complesso delle attività volte ad ottimizzare la gestione dei rifiuti urbani vale a dire: Lo spazzamento ed il lavaggio delle strade, la raccolta e il trasporto dei rifiuti urbani distinto in differenziati e indifferenziati (RUR), la gestione delle tariffe, il rapporto con gli utenti, il trattamento e il recupero dei rifiuti e il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti.

Il Consiglio Comunale, sulla base dei costi così determinati, emette tutti i provvedimenti relativi alla tariffa ed approva, entro il termine fissato dalle norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al PEF del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio.

(PIANO FINANZIARIO 2026-2029)

SVILUPPO MTR

Il PEF redatto in conformità al modello di cui alla determina 1/DTAC/2025 sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'ambito tariffario e agli anni del periodo 2026-2029, in coerenza con i criteri disposti dal MTR-3.

Attività oggetto della gestione integrata dei rifiuti urbani

Le attività che rientrano nella regolamentazione prevista nel seguente documento sono:

- a) Spazzamento e lavaggio strade
- b) Raccolta e trasporto dei rifiuti
- c) Gestione tariffe e rapporto con gli utenti
- d) Trattamento, recupero e smaltimento
- e) Attività di direzione, uffici, e quant'altro collegate ai servizi di cui sopra.

Le attività non comprese dal perimetro di servizio del ciclo integrato dei rifiuti urbani sono tutte quelle attività che, anche qualora siano state incluse nella concessione di affidamento del servizio di gestione integrata del ciclo dei rifiuti risultano escluse dal perimetro sottoposto a regolazione dell'autorità.

In particolare, comprendono:

- a) raccolta, trasporto e smaltimento amianto da utenze domestiche; tuttavia, ai fini della determinazione dei corrispettivi, laddove già inclusa nella gestione del ciclo integrato dei rifiuti urbani alla data di pubblicazione del presente provvedimento, la micro-raccolta dell'amianto da utenze domestiche è da considerarsi tra le attività di gestione dei RU;
- b) derattizzazione;
- c) disinfestazione zanzare;
- d) spazzamento e sgombero neve;
- e) cancellazione scritte vandaliche;
- f) defissione manifesti abusivi;
- g) gestione dei servizi igienici pubblici;
- h) gestione del verde pubblico;
- i) manutenzione delle fontane;

3.3.1 Dati di conto economico

ANNUALITA' 2026

I costi da considerare per l'anno 2026 sono determinati sulla base di quelli effettivi rilevati nell'anno di riferimento 2024 come risultanti di fonti contabili obbligatorie. I costi ammessi al riconoscimento tariffario sono stati calcolati secondo criteri di efficienza, considerandoli senza IVA la quale se indetraibile viene evidenziata a parte nel TOOL – MTR3 predisposto dall'autorità e corredata dalla dichiarazione di veridicità a firma del Legale rappresentante del Gestore / Comune. Il modello di calcolo riassume tutte le voci di costo di gestione e di capitale relativo al servizio integrato dei rifiuti.

Le componenti di costo riportate nel PEF sono state, laddove possibile, riconciliate con la somma dei costi effettivamente sostenuti dal gestore/i a-2.

Nella definizione dei costi il gestore ha tenuto conto delle eventuali disaggregazioni dei costi afferenti alle attività del servizio integrato di gestione rifiuti da quelli afferenti ad attività (*business*) diverse dalla gestione del ciclo dei rifiuti e/o ad attività esterne al servizio di gestione rifiuti.

In particolare, sono state individuati eventuali costi per campagne ambientali e per misure di prevenzione e vengono indicati i costi per gli oneri di funzionamento degli Enti territorialmente competenti ed eventuali oneri aggiuntivi per compensazione.

Le voci di costo rilevate dai documenti contabili relativi all'annualità 2024 al netto dei costi attribuibili alle attività capitalizzate, delle poste rettifiche e dei costi operativi incentivanti cui l'operatore si è assunto il rischio di conseguire l'obiettivo, sono riferite a tutte le voci di natura ricorrente sostenute nell'esercizio.

Nella tabella seguente sono riportati i costi efficienti relativi all'anno a-2, ricostruiti sulla base dei bilanci depositati e delle informazioni contabili fornite dai diversi gestori che operano nel Comune di PIANSANO nell'ambito del servizio di igiene urbana. I valori sono stati estrapolati dalla contabilità analitica aziendale, limitatamente alla commessa oggetto della presente relazione, al fine di garantire la piena riferibilità dei costi al perimetro regolatorio del ciclo integrato dei rifiuti. Vengono riportati i dati separati tra i diversi gestori del servizio:

CONTABILITA' DI BILANCIO DEI COSTI AMMESSI AL RICONOSCIMENTO TARIFFARIO			
	ANNUALITA' 2024		
VOCI CONTO ECONOMICO BILANCIO DI ESERIZIO	SOGGETTO GESTORE DELLA RACCOLTA		SOGGETTO COMUNE
B6 - Costi per materie di consumo e merci (al netto di resi, abbuoni e sconti)	€	19.703,37	€ 6.114,32
B7 - Costi per servizi	€	47.208,14	€ 42.514,66
B8 - Costi per godimento di beni di terzi	€	14.300,26	€ -
B9 - Costi del personale	€	91.144,22	€ 15.332,85
B11 - Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	€	-	€ -
B14 - Oneri diversi di gestione	€	1.153,32	€ -
B10d (da c. 16.2 MTR-3)	€	-	€ -
B12 - Accantonamento per rischi, nella misura massima ammessa dalle leggi e prassi fiscali	€	-	€ 3.309,51
B13 - Altri accantonamenti	€	-	€ -
RICAVI			
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni relative alle attività afferenti al ciclo integrato dei RU	€	166.791,80	€ 65.958,95
ARa	€	21.469,00	€ -
ARsc,a	€	4.487,17	€ -

Ai fini del calcolo per la definizione dei costi che concorrono alla determinazione della TARI 2026 in un'ottica di omogeneità nella rappresentazione e nella trattazione degli oneri ammissibili, sono riclassificati nelle componenti:

- **Costi operativi di gestione (CG)**
- **Costi Comuni (CC)**
- **Costi Uso del capitale (CK)**

Ai fini dell'aggiornamento del piano economico finanziario i costi efficienti di esercizio e di investimento riconosciuti per l'anno 2026 sono determinati scomputando gli oneri (compresi gli oneri afferenti alla commercializzazione e valorizzazione delle frazioni differenziate dei rifiuti raccolti) afferenti o comunque attribuibili alle attività di "prepulizia, preselezione o pretrattamento degli imballaggi plastici provenienti dalla raccolta differenziata.

Ai fini dell'aggiornamento dei costi riconosciuti, il tasso di inflazione relativo all'anno a è inteso come variazione percentuale della media calcolata su 12 mesi dell'indice mensile ISTAT per le Famiglie di Operai ed Impiegati (FOI esclusi i tabacchi) nei mesi da luglio dell'anno (a-1) rispetto a giugno dell'anno successivo. Ai fini delle determinazioni tariffarie per l'anno 2026 si sono considerati i tassi di inflazione 2025 e 2026 rispettivamente al 2% e all' 1,2%. Per gli anni 2027, 2028 e 2029, si è assunta inflazione nulla, rinviando la pubblicazione puntuale dei tassi di inflazione in parola ai provvedimenti che verranno

adottati dall'Autorità ai fini dell'aggiornamento delle predisposizioni tariffarie a valere sugli anni 2028 e 2029.

La tabella seguente riporta i criteri adottati per l'allocazione dei costi di gestione e dei costi comuni, unitamente ai driver operativi e funzionali impiegati per la loro distribuzione tra le diverse componenti. Tali criteri consentono di ricondurre in modo coerente e trasparente i costi alle rispettive quote di variabile e fisso, in conformità alle disposizioni del MTR-3 aggiornato e alle logiche di imputazione previste per il servizio.

	SOGGETTO GESTORE DELLA RACCOLTA	SOGGETTO COMUNE
	ANNUALITA' 2024	
COSTI OPERATIVI GESTIONE CG		
CSL Spazzamento e lavaggio strade	€ 808,37	€ 5.045,03
CRT Raccolta e trasporto rifiuti indiff.	€ 16.779,42	€ -
CTS trattamento e smaltimento R.U.	€ -	€ 39.600,00
CRD Raccolta e trasporto rifiuti diff.	€ 107.501,23	€ -
CTR Trattamento e recupero diff.	€ 25.642,06	€ -
TOTALE	€ 150.731,09	€ 44.645,03
COSTI COMUNI CC		
CARC Contenzioso, accert. riscossione	€ -	€ 10.575,74
CGG costi generali gestione	€ 22.778,22	€ 8.741,06
CCD Costi quota crediti inesigibili	€ -	€ -
CO oneri finanziamento	€ -	€ -
TOTALE	€ 22.778,22	€ 19.316,80
RECUPERI VENDITE MATERIE/ENERGIA	€ 21.469,00	€ -
RECUPERI DA SISTEMI DI COMPLIANCE	€ 4.487,17	€ -
TOTALE	€ 147.553,14	€ 63.961,83

Descrizione spesa	Riferimento capitolo di spesa	Voce CEE	Componente tariffaria	Importo (euro) (IVA escluso)	% di imputazione costo	IVA (euro)	Totale
Personale comunale addetto allo spazzamento	11690 - 11700 - 11850	B9	CSL	41.696	10%		4.170
Personale ufficio tributi	10530 - 10540 - 10620	B9	CARC	38.265	10%		3.827
Personale ufficio tecnico	10700 - 10710 - 10790	B9	CGG	38.231	5%		1.912
Personale ufficio ragioneria	10450 - 10460 - 10520	B9	CARC	54.252	10%		5.425
VESTIARIO OPERAI	11710	B6	CSL	656	10%	14	80
GASOLIO AUTOCARRI	11720	B6	CSL	4.487	10%	99	547
SACCHI PER DIFFERENZIATA	11730	B6	CGG	4.945	100%	1.088	6.033
SMALTIMENTO INDIFFERENZIATA	11741	B7	CTS	5.600	100%	560	6.160
SMALTIMENTO INGOMBRANTI	11740	B7	CTS	34.000	100%	3.400	37.400
SMALTIMENTO ORGANICO	11800	B7	CTR	19.593	100%	1.959	21.553
MANUTENZIONE AUTOCARRI	11750	B7	CSL	1.613	10%	35	197
ASSICURAZIONE RCA AUTOCARRI	11752	B7	CSL	1.998	10%		200
SPESE RISCOSSIONE RUOLI	11760	B7	CARC	460	100%	101	561
SPESE RISCOSSIONE RUOLI	11760	B7	CARC	864	100%		864
ENERGIA ELETTRICA ECOCENTRO	11801	B7	CGG	1.230	100%	270	1.500

Per quanto concerne i costi attribuibili alle attività capitalizzate (ammortamenti) le componenti di costo determinate fanno riferimento ai cespiti del gestore in esercizio e correlati con le specificità dell'affidamento ai sensi del progetto di servizio. A ciascuna tipologia di investimento è attribuita l'equivalente categoria cespitale prevista dal MTR-3. Per il calcolo degli ammortamenti, si è fatto riferimento alla quota di ammortamento

ordinaria di ciascun cespite, determinata secondo quanto definito all'art. 15 dell'allegato A alla determinazione 5 Agosto 2025 con n. 397.

Sono state inoltre riportate se presenti la sommatoria delle voci di costo operativo quali poste rettificative come da MTR-3.

Non risulta necessaria la valorizzazione delle componenti di costo previsionale.

Vengono di seguito riportati i coefficienti di calcolo utilizzati per la determinazione dei costi di uso del capitale come da applicazione MTR-3:

		2026			
		IDEALSERVICE	0	0	PIANSANO
Immobilizzazioni nette	IMN ₀	50.553	-	-	-
	IMN _{ante2018}	8.372	-	-	-
	IMN _{dal2018}	42.181	-	-	-
Capitale circolante netto	CCN ₀	33.937	-	-	10.600
Poste rettificative	PR ₀	6.395	-	-	-
CAPITALE INVESTITO NETTO		CIN₀	78.095	-	10.600

		2026			
		IDEALSERVICE	0	0	PIANSANO
Ric _{QVIA1, a-2}		166.792	-	-	65.959
Cost _{I_{B6,B7}}		66.912	-	-	48.629
CCN		33.937	-	-	10.600

ANNUALITA' 2027

I costi da considerare per l'anno 2027 sono determinati sulla base di quelli effettivi rilevati nell'anno di riferimento 2025 come risultanti di fonti contabili obbligatorie. I costi ammessi al riconoscimento tariffario sono stati calcolati secondo criteri di efficienza, considerandoli senza IVA la quale se indetraibile viene evidenziata a parte nel TOOL – MTR3 predisposto dall'autorità e corredata dalla dichiarazione di veridicità a firma del Legale rappresentante del Gestore / Comune. Il modello di calcolo riassume tutte le voci di costo di gestione e di capitale relativo al servizio integrato dei rifiuti.

Le componenti di costo riportate nel PEF sono state, laddove possibile, riconciliate con la somma dei costi effettivamente sostenuti dal gestore/i a-2.

Nella definizione dei costi il gestore ha tenuto conto delle eventuali disaggregazioni dei costi afferenti alle attività del servizio integrato di gestione rifiuti da quelli afferenti ad attività (*business*) diverse dalla gestione del ciclo dei rifiuti e/o ad attività esterne al servizio di gestione rifiuti.

In particolare, sono state individuati eventuali costi per campagne ambientali e per misure di prevenzione e vengono indicati i costi per gli oneri di funzionamento degli Enti territorialmente competenti ed eventuali oneri aggiuntivi per compensazione.

Le voci di costo rilevate dai documenti contabili relativi all'annualità 2025 al netto dei costi attribuibili alle attività capitalizzate, delle poste rettifiche e dei costi operativi incentivanti cui l'operatore si è assunto il rischio di conseguire l'obiettivo, sono riferite a tutte le voci di natura ricorrente sostenute nell'esercizio.

Nella tabella seguente sono riportati i costi efficienti relativi all'anno a-2, ricostruiti sulla base dei bilanci depositati e delle informazioni contabili fornite dai diversi gestori che operano nel Comune di PIANSANO nell'ambito del servizio di igiene urbana. I valori sono stati estrapolati dalla contabilità analitica aziendale, limitatamente alla commessa oggetto della presente relazione, al fine di garantire la piena riferibilità dei costi al perimetro regolatorio del ciclo integrato dei rifiuti. Vengono riportati i dati separati tra i diversi gestori del servizio:

CONTABILITA' DI BILANCIO DEI COSTI AMMESSI AL RICONOSCIMENTO TARIFFARIO		
	ANNUALITA' 2025	
VOCI CONTO ECONOMICO BILANCIO DI ESERVIZIO	SOGGETTO GESTORE DELLA RACCOLTA	SOGGETTO COMUNE
B6 - Costi per materie di consumo e merci (al netto di resi, abbuoni e sconti)	€ 19.703,37	€ 12.069,21
B7 - Costi per servizi	€ 47.208,14	€ 49.973,02
B8 - Costi per godimento di beni di terzi	€ 14.300,26	€ -
B9 - Costi del personale	€ 91.144,22	€ 12.935,50
B11 - Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	€ -	€ -
B14 - Oneri diversi di gestione	€ 1.153,32	€ -
B10d (da c. 16.2 MTR-3)	€ -	€ -
B12 - Accantonamento per rischi, nella misura massima ammessa dalle leggi e prassi fiscali	€ -	€ 3.124,83
B13 - Altri accantonamenti	€ -	€ -
RICAVI		
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni relative alle attività afferenti al ciclo integrato dei RU	€ 166.791,80	€ 74.685,17
ARa	€ 21.469,00	€ -
ARsc,a	€ 25.956,17	€ -

Ai fini del calcolo per la definizione dei costi che concorrono alla determinazione della TARI 2027 in un'ottica di omogeneità nella rappresentazione e nella trattazione degli oneri ammissibili, sono riclassificati nelle componenti:

- **Costi operativi di gestione (CG)**
- **Costi Comuni (CC)**

- **Costi Uso del capitale (CK)**

Ai fini dell'aggiornamento del piano economico finanziario i costi efficienti di esercizio e di investimento riconosciuti per l'anno 2027 sono determinati scomputando gli oneri (compresi gli oneri afferenti alla commercializzazione e valorizzazione delle frazioni differenziate dei rifiuti raccolti) afferenti o comunque attribuibili alle attività di "prepulizia, preselezione o pretrattamento degli imballaggi plastici provenienti dalla raccolta differenziata.

Ai fini dell'aggiornamento dei costi riconosciuti, il tasso di inflazione relativo all'anno a è inteso come variazione percentuale della media calcolata su 12 mesi dell'indice mensile ISTAT per le Famiglie di Operai ed Impiegati (FOI esclusi i tabacchi) nei mesi da luglio dell'anno $(a-1)$ rispetto a giugno dell'anno successivo. Ai fini delle determinazioni tariffarie per l'anno 2027 si è considerato un tasso di inflazione per il 2026 pari all' 1,2%. Per gli anni 2027, 2028 e 2029, si è assunta inflazione nulla, rinviando la pubblicazione puntuale dei tassi di inflazione in parola ai provvedimenti che verranno adottati dall'Autorità ai fini dell'aggiornamento delle predisposizioni tariffarie a valere sugli anni 2028 e 2029.

La tabella seguente riporta i criteri adottati per l'allocazione dei costi di gestione e dei costi comuni, unitamente ai driver operativi e funzionali impiegati per la loro distribuzione tra le diverse componenti. Tali criteri consentono di ricondurre in modo coerente e trasparente i costi alle rispettive quote di variabile e fisso, in conformità alle disposizioni del MTR-3 aggiornato e alle logiche di imputazione previste per il servizio

Comune di PIANSANO
TARI ANNO 2026-2029- PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DELIBERAZIONE ARERA 397/2025

	SOGGETTO GESTORE DELLA RACCOLTA		SOGGETTO COMUNE	
	ANNUALITA' 2025			
COSTI OPERATIVI GESTIONE CG				
CSL Spazzamento e lavaggio strade	€	808,37	€	4.245,73
CRT Raccolta e trasporto rifiuti indiff.	€	16.779,42	€	-
CTS trattamento e smaltimento R.U.	€	-	€	39.129,30
CRD Raccolta e trasporto rifiuti diff.	€	107.501,23	€	-
CTR Trattamento e recupero diff.	€	25.642,06	€	-
TOTALE	€	150.731,09	€	43.375,03
COSTI COMUNI CC				
CARC Contenzioso, accert. riscossione	€	-	€	18.396,29
CGG costi generali gestione	€	22.778,22	€	13.206,41
CCD Costi quota crediti inesigibili	€	-	€	-
CO oneri finanziamento	€	-	€	-
TOTALE		22.778,22		31.602,70
RECUPERI VENDITE MATERIE/ENERGIA	€	21.469,00	€	-
RECUPERI DA SISTEMI DI COMPLIANCE	€	4.487,17	€	-
TOTALE	€	147.553,14	€	74.977,73

Descrizione spesa	Riferimento capitolo di spesa	Voce CEE	Componente tariffaria	Importo (euro) (IVA esclusa)	% di imputazione costo	IVA (euro)	Totale
Personale comunale addetto allo spazzamento	11690 - 11700 - 11850	B9	CSL	34.035	10%		3.404
Personale ufficio tributi	10530 - 10540 - 10620	B9	CARC	38.446	10%		3.845
Personale ufficio tecnico	10700 - 10710 - 10790	B9	CGG	7.778	5%		389
Personale ufficio ragioneria	10450 - 10460 - 10520	B9	CARC	52.985	10%		5.299
VESTIARIO OPERAI	11710	B6	CSL	0	10%	0	0
GASOLIO AUTOCARRI	11720	B6	CSL	4.812	10%	106	587
SACCHI PER DIFFERENZIATA	11730	B6	CGG	11.588	100%	2.549	14.137
SMALTIMENTO INDIFFERENZIATA	11740	B7	CTS	5.986	100%	599	6.585
SMALTIMENTO INGOMBRANTI	11740	B7	CTS	33.143	100%	3.314	36.457
MANUTENZIONE AUTOCARRI	11750	B7	CSL	1.430	10%	31	174
ASSICURAZIONE RCA AUTOCARRI	11752	B7	CSL	2.180	10%		218
SPESE RISCOSSIONE RUOLI	11760	B7	CARC	702	100%	154	857
SPESE RISCOSSIONE RUOLI	11760	B7	CARC	951	100%	0	951
SERVIZIO DI ASSISTENZA ALLA PREDISPOSIZIONE GARA RIFIUTI	11780	B7	CARC	7.600	100%	1.672	9.272
ENERGIA ELETTRICA ECOCENTRO	11801	B7	CGG	1.230	100%	270	1.500

Per quanto concerne i costi attribuibili alle attività capitalizzate (ammortamenti) le componenti di costo determinate fanno riferimento ai cespiti del gestore in esercizio e correlati con le specificità dell'affidamento ai sensi del progetto di servizio. A ciascuna tipologia di investimento è attribuita l'equivalente categoria cespitale prevista dal MTR-3. Per il calcolo degli ammortamenti, si è fatto riferimento alla quota di ammortamento ordinaria di ciascun cespite, determinata secondo quanto definito all'art. 15 dell'allegato A alla determinazione 5 Agosto 2025 con n. 397.

Sono state inoltre riportate se presenti la sommatoria delle voci di costo operativo quali poste rettificative come da MTR-3.

Non risulta necessaria la valorizzazione delle componenti di costo previsionale.

Vengono di seguito riportati i coefficienti di calcolo utilizzati per la determinazione dei costi di uso del capitale come da applicazione MTR-3:

		2027			
		IDEALSERVICE	0	0	PIANSANO
Immobilizzazioni nette	IMN _a	41.836	-	-	-
	IMN _{Nante2018}	8.135	-	-	-
	IMN _{dai2018}	33.701	-	-	-
Capitale circolante netto	CCN _a	33.272	-	-	10.896
Poste rettificative	PR _a	-	-	-	-
CAPITALE INVESTITO NETTO	CIN_a	75.108	-	-	10.896

		2027			
		IDEALSERVICE	0	0	PIANSANO
Ricavi _{A1, a-2}		166.792	-	-	74.685
Costi _{B6, B7}		66.912	-	-	62.042
CCN		33.272	-	-	10.896

Tariffe di accesso agli impianti di trattamento per la determinazione dei CTS e CTR

L'autorità ha definito i criteri per la definizione delle tariffe di accesso agli impianti di trattamento per l'anno 2024-2025 sia in presenza di un gestore integrato che di un gestore non integrato. Nella definizione dei costi non si è proceduto per il calcolo delle tariffe a cancello in relazione alla mancanza di una classificazione degli impianti a scala regionale in accordo con le opzioni regolatorie indicate all'articolo 21 commi 21.1 e 21.2 *MTR-2 363/2021/R/rif.*

Per l'annualità 2024-2025 per gli impianti di chiusura del ciclo integrato dei rifiuti si è proceduto all'applicazione di condizioni di conferimento non discriminatorie, secondo la normativa vigente.

3.3.2 Focus sugli AR e ARsc

Viene di seguito fornita l'evidenza dei ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dei sistemi collettivi di *compliance* agli obblighi di responsabilità estesa del produttore per il settore degli imballaggi e per settori diversi (da allocare alla componente $AR_{SC,a}$), dei ricavi derivanti dalla vendita di materiale al di fuori dei sopra richiamati schemi e dalla cessione sul mercato di energia derivante dai rifiuti (da allocare alla componente AR_a).

Annualità 2024

RICAVI DALLE VENDITE AR_a gestore IDEALSERVICE : 21.469

RICAVI DALLE VENDITE AR_a comune di PIANSAÑO : -

RICAVI DALLE VENDITE $AR_{SC,a}$ gestore IDEALSERVICE : 4.487

RICAVI DALLE VENDITE $AR_{SC,a}$ comune di PIANSAÑO : -

Annualità 2025

RICAVI DALLE VENDITE AR_a gestore IDEALSERVICE : 21.469

RICAVI DALLE VENDITE AR_a comune di PIANSAÑO : -

RICAVI DALLE VENDITE $AR_{SC,a}$ gestore IDEALSERVICE : 4.487

RICAVI DALLE VENDITE $AR_{SC,a}$ comune di PIANSAÑO : -

3.3.3 Componenti di costo previsionali

In questa sezione, per le annualità del periodo 2026-2029, sono riepilogate le proprie eventuali stime relative all'eventuale valorizzazione delle componenti previsionali di cui agli articoli 10 e 17 del MTR-3.

Non risulta necessaria la valorizzazione delle componenti di costo di natura previsionale CO_{newTV} e CO_{newTF} , collegate a attività da realizzare per il perseguimento di target con natura sistematica. Non risulta altresì necessaria l'introduzione delle componenti di costo di natura previsionale CO_{ITV} e CO_{ITF} . Gli eventuali potenziamenti del servizio risultano attualmente ricompresi nella quota canone determinata ai sensi dell' MTR-3 e del contratto di servizio.

Non si rende necessaria l'integrazione di costi previsionali relativi alle attività di smaltimento, in quanto la quota attualmente stanziata risulta pienamente adeguata a coprire il fabbisogno del servizio sulla base dei volumi gestiti e dei corrispettivi unitari attualmente vigenti. L'analisi dei valori economici aggiornati conferma che gli importi in essere risultano coerenti con l'andamento dei prezzi di mercato e non evidenziano scostamenti tali da richiedere ulteriori previsioni di spesa.

Nelle dinamiche di applicazione della TARI 2024 alle utenze UD l'aggiornamento dei dati di ruolo mostra che i volumi di quantità e servizi resi possono essere pienamente assorbiti dai corrispettivi unitari determinati ai sensi dell'MTR-3, i quali rimangono coerenti con le condizioni di mercato e non determinano scostamenti tali da richiedere la valorizzazione delle componenti legate al decreto legislativo 116/2020.

Risulta altresì non necessaria la valorizzazione delle componenti di costo previsionali legate all'adeguamento agli obblighi di qualità introdotti dall'Autorità.

Risultano infine non quantificabili oneri legati come conseguenza della dinamica inflattiva verificatasi nel biennio 2022-2023 e non intercettati dall'aggiornamento dei costi riconosciuti secondo il tasso di inflazione odierno.

3.3.4 Investimenti

Per quanto concerne gli investimenti si fa esplicito rinvio ai contenuti di cui agli analoghi capitoli delle relazioni tecniche di accompagnamento del gestore del servizio di raccolta e trasporto.

3.3.5 Dati relativi ai costi di capitale

Per il biennio 2024 e 2025, i costi d'uso del capitale CK_a , relativi a ciascun ambito di affidamento, risultano:

$$CK_a = Amm_a + Acc_a + R_a + RLIC_a$$

dove:

- **Amm_a** è la componente a copertura degli ammortamenti delle immobilizzazioni del gestore;
- **Acc_a** è la componente a copertura degli accantonamenti ammessi al riconoscimento tariffario.
- **R_a** è la componente relativa alla remunerazione del capitale investito netto per il servizio del ciclo integrato;
- **$RLIC_a$** è la componente relativa alla remunerazione delle immobilizzazioni in corso per il servizio del ciclo integrato.

All'interno del tool di calcolo in allegato alla presente relazione viene data evidenza dei cespiti posti a servizio dell'ambito tariffario a cui il PEF si riferisce (fogli IN_CESPITI).

I driver di allocazione dei cespiti risultano calcolati sulla base della percentuale di incidenza del servizio sul bilancio dei diversi gestori concorrenti al ciclo integrato dei rifiuti. Essi sono stati definiti secondo criteri di significatività, attendibilità, ragionevolezza e verificabilità.

Per la valorizzazione della componente a copertura degli accantonamenti per crediti, il valore corrispondente al 100 per il fondo crediti dubbia esigibilità riferito al soggetto comune il quale non può superare un valore massimo del 60% di quanto previsto dalle norme sul FCDE di cui al punto 3.3 dell'allegato n.4/2 al decreto legislativo 118/11 (*art.16 comma 16.2 MTR-3 397/2025/R/rif*) risulta essere:

2024: 100% FCDE pari a: 66.190,10 €

2024: quota scelta del 5% su FCDE totale pari a 3.310 €

2025: 100% FCDE pari a: 62.496,57 €

2025: quota scelta del 5% su FCDE totale pari a: 3.125 €

Sulla base delle evidenze ottenute si determinano i seguenti costi di uso del capitale per il biennio 2026-2027:

		2026				2027			
Costi d'uso del capitale		IDEALSERVICE	0	0	PIANSANO	IDEALSERVICE	0	0	PIANSANO
Ammortamento	AMM ₀	10.738	-	-	-	11.012	-	-	-
Accantonamenti	ACC ₀	-	-	-	3.416	-	-	-	3.162
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche		-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui per crediti		-	-	-	3.416	-	-	-	3.162
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento		-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie		-	-	-	-	-	-	-	-
Remunerazione	R ₀	5.029	-	-	625	4.768	-	-	643
Remunerazione immobilizzazioni in corso	R _{UIC,0}	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale proprietari diversi dal gestore (art. 13.11 MTR3)	CK _{prop,0}	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale	CK₀	15.768	-	-	4.042	15.780	-	-	3.805

4 Attività di validazione (E)

L'attività di validazione annuale svolta sui dati trasmessi dai gestori ha permesso la verifica:

- della coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili di ciascun gestore, della loro completezza rispetto alle attività/servizi dallo stesso erogati e della loro congruità;
- del rispetto della metodologia prevista dal MTR-3 per la determinazione dei costi riconosciuti, con particolare riferimento ai costi operativi, ai costi di capitale ed agli eventuali costi di natura previsionale.

5 Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (E)

5.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Così come previsto per il secondo periodo regolatorio anche l'MTR-3 è caratterizzato dalla verifica sul corretto rispetto del limite alla crescita per ciascun anno.

In particolare per l'annualità 2026 il valore dato dal rapporto tra il totale delle entrate tariffarie del 2026, determinato ai sensi dell'MTR-3 con quelle dell'anno precedente 2025, determinato ai sensi dell'MTR-2 deve risultare uguale o inferiore al valore dell'espressione data da uno + tasso di inflazione programmata pari a 1,9% meno il coefficiente di recupero produttività, compreso in un intervallo di valori tra 0,1 - 0,5% unitamente al coefficiente di potenziamento del servizio.

Deve quindi essere rispettata la seguente condizione:

$$\frac{\sum T_a}{\sum T_{a-1}} \leq (1 + \rho_a)$$

Dove:

$$\rho_a = r p i_a - X_a + K_a$$

a = anno 2026

T_a = Tariffa PEF 2026

T_{a-1} = Tariffa PEF 2025

ρ_a = parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe

$$\rho_a = r p i_a - X_a + K_a$$

r p i_a = tasso di inflazione programmata ed uguale a 1,9%

X_a = coefficiente di recupero di produttività.

Le elaborazioni effettuate nell'ambito del PEF 2025, già approvato dall'Ente, e riferite alle attività effettivamente svolte nell'ambito del servizio di igiene urbana per il Comune, hanno condotto alla determinazione dei risultati economico-gestionali di seguito riportati:

PEF 2025 Comune di PIANSAÑO : 236.754

A seguito dei coefficienti applicativi determinati ai sensi dell'MTR-3 e di seguito descritti si rileva il seguente Limite alla crescita delle entrate tariffarie:

$$\rho_a = 6,80\%$$

Le elaborazioni eseguite per il PEF 2026 riferite al servizio svolto per il Comune di PIANSAÑO hanno portato al seguente risultato:

$$270.250 \text{ €} / 236.754 \text{ €} = 1,1415$$

La condizione ottenuta attraverso l'applicazione delle metodologie previste dal quadro regolatorio vigente non verifica la coerenza e il rispetto del limite annuale alla crescita delle entrate tariffarie per l'anno 2026. Il Comune ha scelto di non superare il limite annuale alla crescita delle entrate tariffarie previsto dalla regolazione ARERA, procedendo pertanto alla determinazione del PEF nel rispetto del valore massimo ammissibile.

Le elaborazioni eseguite per il PEF 2027 riferite al servizio svolto per il Comune di PIANSAÑO hanno portato al seguente risultato:

288.907 € / 252.854 € = 1,1426

La condizione ottenuta attraverso l'applicazione delle metodologie previste dal quadro regolatorio vigente non verifica la coerenza e il rispetto del limite annuale alla crescita delle entrate tariffarie per l'anno 2027. Il Comune ha scelto di non superare il limite annuale alla crescita delle entrate tariffarie previsto dalla regolazione ARERA, procedendo pertanto alla determinazione del PEF nel rispetto del valore massimo ammissibile.

5.1.1 Coefficiente di recupero di produttività

Sulla base delle risultanze del confronto tra il costo unitario effettivo (*CU_{eff}*) e il *Benchmark* di riferimento, entrambi relativi all'anno 2024, e delle proprie valutazioni sui risultati di raccolta differenziata pari al 73,5% e di preparazione per il riutilizzo ed il riciclo conseguiti nell'anno a-2, la valorizzazione del coefficiente di recupero di produttività *X* è pari a:

$$X_a = 0,10\%$$

Si da inoltre atto che il livello di qualità ambientale della gestione relativa al ciclo integrato dei rifiuti per il comune di PIANSANO ha definito una Valutazione in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo NON SODDISFACENTE e una qualità ambientale delle prestazioni LIVELLO AVANZATO.

Viene di seguito data evidenza dei valori che hanno definito la scelta dei parametri γ_1 e γ_2 attribuibili all'intero periodo regolatorio:

		2026	2027	2028	2029
Percentuale Raccolta Differenziata	%RD (a-2)	73,5%	78,3%	78,3%	78,3%
Valutazione in merito al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti	(Y ₁)	SODDISFACENTE	SODDISFACENTE	SODDISFACENTE	SODDISFACENTE
Efficacia dell'avvio a riciclaggio degli imballaggi - EfficaciaAVV_RicRD.sc - macro indicatore R1: i valori di R1 devono essere calcolati secondo quanto previsto dall'articolo art. 6 dell'Allegato A (RQIR) alla deliberazione 387/2023/R/rif così come modificato dalla deliberazione 374/2025/R/rif	R1 _{a-2} (base dati a-4)	0,71	0,71	0,71	0,71
	Classe R1 _{a-2} (base dati a-4)	C	C	C	C
	Obiettivo R1 _a	0,75	0,75	0,75	0,75
	Classe Obiettivo R1 _a	C	C	C	C
	R1 _a (base dati a-2)	0,70	0,70	0,70	0,70
	Classe R1 _a (base dati a-2)	C	C	C	C
	Obiettivo R1 _{a+2}	0,74	0,74	0,74	0,74
	Classe Obiettivo R1 _{a+2}	C	C	C	C
Valutazione in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo	(Y ₂)	NON SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE

		2026	2027	2028	2029
intervallo di riferimento Y ₁	Y ₁	-0,2<y ₁ ≤0	-0,2<y ₁ ≤0	-0,2<y ₁ ≤0	-0,2<y ₁ ≤0
	Y ₁	-0,10	-0,10	-0,10	-0,10
intervallo di riferimento Y ₂	Y ₂	-0,3≤y ₂ ≤-0,15	-0,3≤y ₂ ≤-0,15	-0,3≤y ₂ ≤-0,15	-0,3≤y ₂ ≤-0,15
	Y ₂	-0,20	-0,20	-0,20	-0,20
	Y	-0,30	-0,30	-0,30	-0,30
	1+Y	0,70	0,70	0,70	0,70
Qualità ambientale delle prestazioni		LIVELLO AVANZATO	LIVELLO AVANZATO	LIVELLO AVANZATO	LIVELLO AVANZATO

5.1.2 Coefficiente di potenziamento K

In funzione del livello di efficienza economica raggiunto nella gestione del servizio di ciclo integrato dei rifiuti – valutata sia rispetto al pieno adempimento delle prestazioni contrattuali, sia in relazione agli eventuali miglioramenti perseguiti dal Gestore nell'ambito del servizio – è stata definita la seguente matrice di riferimento:

		GRADO DI EFFICIENZA DELLA GESTIONE	
		Coeff a-2 / Benchmark > 1,05	Coeff a-2 / Benchmark < 1,05
OBBIETTIVI DI QUALITÀ	CONSOLIDAMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	SCHEMA I Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: Ka <= 3%	SCHEMA II Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: Ka <= 5%
	MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	SCHEMA III Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: Ka <= 5%	SCHEMA IV Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: Ka <= 7%

Il coefficiente del potenziamento del servizio determinato risulta pari a:

Ka = 5,00% per l'annualità 2026

Ka = 5,00% per l'annualità 2027

Ka = 0,00% per l'annualità 2028

Ka = 0,00% per l'annualità 2029

Non risulta quantificato il valore corrispondente a quanto offerto dall'aggiudicatario, nel caso di affidamento del servizio tramite procedura concorsuale indetta ai sensi della deliberazione 596/2024/R/RIF.

Nel prossimo ciclo regolatorio il servizio integrato dei rifiuti sarà oggetto di un progressivo miglioramento, orientato all'incremento dei livelli di qualità e all'adesione agli obiettivi di raccolta differenziata stabiliti dalla normativa regionale e comunitaria. Il contratto stesso prevede come da capitolato il progressivo miglioramento e l'adattamento agli standard richiesti dalle normative di settore. In tale prospettiva, l'Amministrazione Comunale ha attivato tutte le metodologie previste dal sistema di qualità contrattuale TQRIF, adottando strumenti e procedure finalizzate a garantire un servizio maggiormente efficiente, di trasparenza verso gli utenti e rispondente agli standard regolatori vigenti. Per gli obiettivi raggiunti si invita a controllare i dati desunti dai parametri R1 e R2 al capitolo 3.1.2.

5.1.3 Coefficiente CRI

Con riferimento ai maggiori oneri riconducibili alla dinamica inflattiva verificatasi nel biennio 2022-2023 e non già intercettati nelle precedenti predisposizioni tariffarie si è ritenuto opportuno valorizzare il seguente coefficiente CRI.

$CRI_{a\ 2026} = 0,00\%$

$CRI_{a\ 2027} = 0,00\%$

$CRI_{a\ 2028} = 0,00\%$

$CRI_{a\ 2029} = 0,00\%$

5.2 Costi operativi incentivanti (CO new exp e COI exp)

5.2.1 Componente previsionali COnew

All'interno del periodo regolatorio 2026-2029, riferito all'ambito tariffario COMUNE DI PIANSANO, non emergono fabbisogni tali da richiedere l'inserimento di importi previsionali aggiuntivi, né la definizione di target di miglioramento con carattere sistematico ai sensi delle previsioni ARERA.

L'analisi condotta sulle componenti di costo ammissibili – con particolare riferimento alle risultanze dei costi efficienti a-2, alle dinamiche di gestione ed ai livelli prestazionali già consolidati nel perimetro del servizio – ha evidenziato che il quadro economico attuale risulta adeguatamente coperto dai costi determinati ai sensi dell'MTR-3.

Pertanto, le verifiche effettuate consentono di escludere la necessità di rendicontare costi riconducibili ai COnew nel biennio 2026-2028. Tale esito deriva sia dall'assenza di interventi strutturali che comportino variazioni organizzative o ampliamenti del perimetro del servizio, sia dalla conferma che gli attuali livelli di efficienza e qualità risultano in linea con il contratto di servizio.

Ne consegue che la struttura dei costi rimane stabile, e non si configura l'esigenza di introdurre nuovi oneri correlati alla realizzazione di miglioramenti tecnico-gestionali.

5.2.2 Componente previsionale COI

Non risulta necessario, inoltre, la valorizzazione delle componenti COI legate a attività da realizzare che hanno natura non sistematica. Anche in questo caso viene esclusa la necessità di rendicontare costi riconducibili ai COI nel biennio 2026-2028.

5.3 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità (ANT)

In conformità alle previsioni contenute nell'articolo 17 del MTR-3, si dà atto della valorizzazione o meno dei costi ANT.

5.3.1 Componente previsionale CTSA^{exp}

Non sono stati quantificati oneri aggiuntivi variabili rispetto a quelli desumibili dalle fonti contabili obbligatorie dell'anno (a-2) in quanto non viene pregiudicato l'equilibrio economico-finanziario della gestione.

5.3.2 Componenti previsionali CO116

Non risulta necessario quantificare oneri legati all'esigenza di mantenere una capacità di gestione di riserva per far fronte alla facoltà di rientro nel perimetro di erogazione del servizio pubblico o per effetto dell'opzione offerta dall'articolo 238, comma 10 del decreto legislativo n. 152/06 alle utenze non domestiche.

5.3.3 Componenti previsionali CQ

Non sono stati applicati dai soggetti gestori oneri legati alle componenti previsionali che il comune intende sostenere per l'adeguamento agli standard e ai livelli minimi di qualità introdotti dall'autorità con il testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF).

5.3.4 Componenti previsionali COant

Non ci sono elementi documentali dai quali si evinca da cui si evinca ex-ante l'entità di maggiori oneri riconducibili a costi variabili e/o fissi, relativi ai CRTa, CRDa e CSLa , che possano trovare manifestazione nel 2026 e/o nel 2027 come conseguenza della dinamica inflattiva verificatasi nel biennio 2022-2023 e non già intercettati dall'aggiornamento dei costi riconosciuti secondo il tasso di inflazione di cui al comma 8.6 del MTR-3. La valorizzazione della componente pertanto è nulla.

5.4 Ricavi e valorizzazione del fattore di sharing

In ciascun anno $a = \{2026, 2027, 2028, 2029\}$, il fattore di *sharing* dei proventi b_a è quantificato dall'Ente territorialmente competente sulla base delle valutazioni dal medesimo compiute in merito:

- a) al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti ($\gamma_{1,a}$), anche tenuto conto della coerenza tra la percentuale di raccolta differenziata conseguita e gli obiettivi ambientali comunitari.
- b) al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo ($\gamma_{2,a}$), anche tenuto conto della percentuale di frazioni estranee rilevata nella raccolta differenziata e della frazione effettivamente avviata a recupero. Questo valore è strettamente correlato ai macroindicatori R1e R2 riportati al paragrafo 3.1.2

La Valutazione in merito al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti è stata effettuata in funzione dei dati a disposizione relativi al piano regionale rifiuti e pertanto la comparazione dei dati di raccolta differenziata effettuata per l'ambito tariffario in questione mostra una valutazione soddisfacente nel caso in cui il target è stato raggiunto o meno. Relativamente all'ambito COMUNE DI PIANSANO la valutazione risulta SODDISFACENTE sia per l'annualità 2026 che 2027 in quanto il target di riferimento regionale risulta fissato a un valore pari al 65%

Per quanto concerne le valutazioni connesse alla determinazione del parametro $\gamma_{2,a}$ la scelta è stata effettuata congiuntamente all'efficacia dell'avvio a riciclaggio degli imballaggi - EfficaciaAVV_RicRD,sc (macro indicatore R1). I valori di R1 sono stati calcolati secondo quanto previsto dall'articolo art. 6 dell'Allegato A (RQTR) e essendo il valore riscontrato pari a 0,70 la sua valutazione risulta NON SODDISFACENTE. Si ricorda che la valutazione risulta soddisfacente solo nel caso il valore di R1 risulti > 0.85 .

La verifica effettuata ha permesso così la valutazione del livello di qualità raggiunta nelle annualità (a-2) rispetto all'anno (a) del PEF. Si riportano di seguito i risultati ottenuti:

	2026	2027	2028	2029
intervallo di riferimento γ_1	$-0,2 < \gamma_1 \leq 0$	$-0,2 < \gamma_1 \leq 0$	$-0,2 < \gamma_1 \leq 0$	$-0,2 < \gamma_1 \leq 0$
γ_1	-0,10	-0,10	-0,10	-0,10
intervallo di riferimento γ_2	$-0,3 < \gamma_2 \leq -0,15$	$-0,3 < \gamma_2 \leq -0,15$	$-0,3 < \gamma_2 \leq -0,15$	$-0,3 < \gamma_2 \leq -0,15$
γ_2	-0,20	-0,20	-0,20	-0,20
γ	-0,30	-0,30	-0,30	-0,30
$1+\gamma$	0,70	0,70	0,70	0,70
Qualità ambientale delle prestazioni	LIVELLO AVANZATO	LIVELLO AVANZATO	LIVELLO AVANZATO	LIVELLO AVANZATO

Sulla base di quanto sopra descritto il modello di calcolo ha definito dli intervalli di riferimento applicabili per la valorizzazione dei fattori sharing. Vengono di seguito indicati i valori di b scelti per l'intero periodo regolatorio in funzione della classe ottenuta e dell'effettivo servizio svolto sul territorio.

	2026	2027	2028	2029
intervallo di riferimento b	(0,55-0,7]	(0,55-0,7]	(0,55-0,7]	(0,55-0,7]
b	0,6	0,6	0,6	0,6

5.5 Cespiti e costi di capitale

A ciascuna tipologia di investimento necessaria per lo sviluppo del servizio si è verificata la corrispondenza con l'equivalente categoria cespitale prevista dal MTR-3.

Per il calcolo degli ammortamenti, si è fatto riferimento alla quota di ammortamento ordinaria di ciascun cespite, determinata secondo quanto definito all'art. 15 del METODO TARIFFARIO RIFIUTI PER IL TERZO PERIODO REGOLATORIO 2026-2029 MTR-3 Allegato A alla deliberazione 5 agosto 2025, 937/2025/R/RIF. Non sono presenti cessazioni anticipate di cespiti o l'adozione di vite utili superiori. Si è inoltre verificata la corrispondenza dei cespiti posti a servizio in coerenza con il capitolato d'appalto.

I Costi d'uso del capitale calcolati sulla base delle disposizioni di cui alla Delibera 05 agosto 2025 397/2025/R/rif, con una remunerazione del Capitale Investito (R) calcolata utilizzando il WACC del 5,9%

5.6 Conguagli

Per il quadriennio 2026-2029, viene indicato il valore complessivo delle componenti a conguaglio $RC_{tot} (TV,a)$ e $RC_{tot} (TF,a)$ riferite alle annualità pregresse fornendo il dettaglio delle singole voci valorizzate per ciascuna annualità sia con riferimento ai costi variabili (art. 19 del MTR-3) sia con riferimento ai costi fissi (art. 20 del MTR-3).

Comune di PIANSANO
TARI ANNO 2026-2029- PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DELIBERAZIONE ARERA 397/2025

	2026					2027				
	IDEALSERVICE	0	0	Totale Gestori	PIANSANO	IDEALSERVICE	0	0	Totale Gestori	PIANSANO
a) Eventuali rettifiche stabilite dall'Autorità: $RC_{027N,a}$				-					-	
b) Recupero dell'eventuale scostamento tra la componente $CTSA_{exp,TV,a}$ e i costi effettivamente sostenuti: $RC_{046TV,a}$				-					-	
c) Recupero $CO_{exp,TV,a}$ (solo se a vantaggio degli utenti): $RC_{051TV,a}$	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
d) Recupero $CO_{exp,TV}$ (solo se a vantaggio degli utenti): $RC_{051TV,a}$	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
e) Recupero $CO_{exp,TV}$ (solo se a vantaggio utenti in caso di mancato raggiungimento dell'obiettivo): $RC_{056TV,a}$	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
f) Recupero $CO_{exp,TV}$ (solo se a vantaggio utenti in caso di mancato raggiungimento dell'obiettivo): $RC_{057TV,a}$	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
g) Recupero della differenza tra i costi riconosciuti nell'anno (a-2) conseguente all'applicazione delle tariffe di accesso agli impianti calcolate sulla base dei criteri fissati dall'Autorità e quanto scompresso tra le entrate tariffarie variabili alla medesima annualità (a-2): $RC_{059TV,a}$	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
h) Recupero dello scostamento tra le entrate tariffarie variabili approvate per l'anno (a-2), qualora non coperte da ulteriori risorse disponibili, e quanto fatturato, per la parte variabile, con riferimento alla medesima annualità: $RC_{061TV,a}$	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
i) Recupero conguaglio I^{2025} - parte variabile: $RC_{062TV,a}$	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
j) Recupero conguaglio I^{2027} - parte variabile: $RC_{067TV,a}$	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
k) Quota soggetta a efficientamento del COI per mancato raggiungimento dell'obiettivo: RC_{068}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
l) Recupero della sovrappi annualità pregresse - parte variabile: $RC_{071(T-1max)_{TV,a}}$	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
$RC_{TOTTV,a}$	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

	2026					2027				
	IDEALSERVICE	0	0	Totale Gestori	PIANSANO	IDEALSERVICE	0	0	Totale Gestori	PIANSANO
a) Eventuali rettifiche stabilite dall'Autorità: $RC_{027F,a}$				-					-	
b) Recupero $CO_{exp,TV,F}$: $RC_{051TV,F,a}$	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
c) Recupero $CO_{exp,TV}$ (solo se a vantaggio degli utenti): $RC_{051TV,a}$	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
d) Recupero $CO_{exp,TV}$ (solo se a vantaggio utenti in caso di mancato raggiungimento dell'obiettivo): $RC_{056TV,F,a}$	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
e) Recupero $CO_{exp,TV}$ (solo se a vantaggio utenti in caso di mancato raggiungimento dell'obiettivo): $RC_{057TV,F,a}$	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
f) Recupero dello scostamento tra le entrate tariffarie fisse approvate per l'anno (a-2), qualora non coperte da ulteriori risorse disponibili, e quanto fatturato, per la parte fissa, con riferimento alla medesima annualità: $RC_{059TV,F,a}$	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
g) Recupero conguaglio I^{2025} - parte fissa: $RC_{062TV,F,a}$	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
h) Recupero conguaglio I^{2027} - parte fissa: $RC_{067TV,F,a}$	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
i) Recupero differenza valori Wacc e Sic: $RC_{068TV,F,a}$	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
j) Recupero della sovrappi annualità pregresse - parte fissa: $RC_{071(T-1max)_{TV,F,a}}$	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
$RC_{TOTTV,F,a}$	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

Inoltre, non sono stati previsti COI nelle annualità precedenti.

5.7 Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario

L'Ente territorialmente competente ha puntualmente stabilito e verificato la sussistenza dell'equilibrio economico finanziario della gestione rispetto al totale delle entrate tariffarie riconoscibili risultanti dall'Allegato 1, Tool di calcolo. Per quanto concerne il gestore del ciclo integrato dei rifiuti il modello di calcolo è stato condiviso tra le parti al fine di garantire la quadratura economico finanziaria dell'intera commessa.

5.8 Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo

Nel caso in cui ci si avvalga della facoltà prevista dal comma 4.5 della deliberazione 5 agosto 2025, 397/2025/R/RIF, di applicare, in accordo con il gestore, valori inferiori alle entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR-3, sono state specificate le singole voci all'interno del TOOL di calcolo nell'apposito menù "IN_Detr 4.5 del_397".

5.9 Rimodulazione dei conguagli

Non è stata effettuata nessuna rimodulazione dei conguagli pertanto non risulta necessario specificare se la stessa si colloca all'interno del terzo periodo regolatorio ovvero, in tutto o in parte, successivamente all'anno 2026.

5.10 Rimodulazione delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale

Non è stata effettuata nessuna rimodulazione delle entrate tariffarie, pertanto, non risulta necessario specificare se la stessa si colloca all'interno del terzo periodo regolatorio ovvero, in tutto o in parte, successivamente all'anno 2026.

5.11 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Le elaborazioni eseguite per il PEF 2026 riferite al servizio svolto per il Comune di PIANSANO hanno portato al seguente risultato:

$$(1+pa) = 1,0680$$
$$270.250 \text{ €} / 236.754 \text{ €} = 1,1415$$

Le elaborazioni eseguite per il PEF 2027 riferite al servizio svolto per il Comune hanno portato al seguente risultato:

$$(1+pa) = 1,0680$$
$$288.907 \text{ €} / 252.854 \text{ €} = 1,1426$$

5.12 Ulteriori detrazioni

Di seguito viene evidenziato il dettaglio delle voci valorizzate nell'ambito delle Detrazioni di cui al comma 4.5 della Determina 1/DTAC/2025.

Annualità 2026:

CONTRIBUTO MIM: 1.414,96 €

RECUPERO DA PROCEDURE SANZIONATORIE: 1.588,83 €

ULTERIORI PARTITE DA APPROVARE: 4.522,05 € CONTRIBUTO A FONDO
PERDUTO EROGATO DALLA PROVINCIA DI VITERBO PER ACQUISTO MATERIALE
RACCOLTA DIFFERENZIATA

Annualità 2027:

CONTRIBUTO MIM: 1.514,98 €

RECUPERO DA PROCEDURE SANZIONATORIE: 2.767,66 €

ULTERIORI PARTITE DA APPROVARE: 8.424,70 € CONTRIBUTO A FONDO
PERDUTO EROGATO DALLA PROVINCIA DI VITERBO PER ACQUISTO MATERIALE
RACCOLTA DIFFERENZIATA

Sulla base dei valori definiti e giustificabili dalla relazione tecnica di accompagnamento il piano tariffario del 2026 - 2029 viene definito dal PEF indicato nella seguente **TABELLA 1**.

Comune di PIANSANO
TARI ANNO 2026-2029- PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DELIBERAZIONE ARERA 397/2025

● PEF 2026-2029

	2026			2027			2028			2029		
	COMUNE DI PIANSANO			COMUNE DI PIANSANO			COMUNE DI PIANSANO			COMUNE DI PIANSANO		
	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo Integrato RU (TOT FER)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo Integrato RU (TOT FER)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo Integrato RU (TOT FER)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo Integrato RU (TOT FER)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	16.390	-	16.390	16.857	-	16.857	16.981	-	16.981	16.981	-	16.981
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	-	40.877	40.877	-	39.399	39.399	-	39.399	39.399	-	39.399	39.399
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	26.444	-	26.444	25.950	-	25.950	25.950	-	25.950	25.950	-	25.950
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CBD	105.009	-	105.009	107.997	-	107.997	108.791	-	108.791	108.791	-	108.791
Costi operativi variabili previsti di cui all'articolo 17.2 del MTR-3 CTS^{17.2}_{IV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi variabili previsti di cui all'articolo 17.3 del MTR-3 CO^{17.3}_{IV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi variabili previsti di cui all'articolo 17.4 del MTR-3 CO^{17.4}_{IV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi variabili previsti di cui all'articolo 17.5 del MTR-3 CO^{17.5}_{IV}	4.867	-	4.867	7.469	-	7.469	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti alternativi variabili di cui all'articolo 10 del MTR-3 COnew¹⁰_{IV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti post-accantonati variabili di cui all'articolo 10 del MTR-3 CO¹⁰_{IV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Fattore di Sharing b	0,40	0,40	0,40	0,40	0,40	0,40	0,40	0,40	0,40	0,40	0,40	0,40
Preventi dalla vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti AR	22.141	-	22.141	21.727	-	21.727	21.727	-	21.727	21.727	-	21.727
Ricavi derivanti dai competitivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR_{col}	4.541	-	4.541	4.541	-	4.541	4.541	-	4.541	4.541	-	4.541
Ricavi derivanti dai competitivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo share	16.076	-	16.076	15.761	-	15.761	15.761	-	15.761	15.761	-	15.761
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RCM_{IV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
di cui quote pregresse recuperate nell'anno o - quota variabile RC(I-1)max_{IV+1}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Oneri relativi OTVA indebitabile - PARTE VARIABLE	17.754	-	17.754	18.211	-	18.211	18.211	-	18.211	18.211	-	18.211
17Va totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le deduzioni	136.440	58.630	195.200	142.511	57.810	200.321	136.941	57.810	193.771	136.941	57.810	193.771
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	790	5.208	5.997	812	4.297	5.109	818	4.297	5.115	818	4.297	5.115
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	-	10.917	10.917	-	18.617	18.617	-	18.617	18.617	-	18.617	18.617
Costi generali di gestione C GG	23.513	9.023	32.535	23.052	13.365	36.416	23.052	13.365	36.416	23.052	13.365	36.416
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
MHI costi CO_{IV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi comuni CC	29.018	19.940	48.958	29.038	31.962	61.000	29.038	31.962	61.000	29.038	31.962	61.000
Accantonamenti Amm	10.736	-	10.736	11.012	-	11.012	6.173	-	6.173	7.093	-	7.093
Accantonamenti Acc	-	3.162	3.162	-	3.162	3.162	-	3.162	3.162	-	3.162	3.162
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui per crediti	-	3.162	3.162	-	3.162	3.162	-	3.162	3.162	-	3.162	3.162
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affiliazione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto R	5.029	625	5.653	4.794	643	5.437	4.011	643	4.654	3.449	643	4.092
Remunerazione delle immobilizzazioni in conto R_{col}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi di costo del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-3 CE_{capitale}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi di costo del capitale CK	15.768	4.042	19.809	15.780	3.805	19.585	12.184	3.805	15.989	10.544	3.805	14.350
Costi operativi fissi previsti di cui all'articolo 17.3 del MTR-3 CO^{17.3}_{IV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi fissi previsti di cui all'articolo 17.4 del MTR-3 CO^{17.4}_{IV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi variabili previsti di cui all'articolo 17.5 del MTR-3 CO^{17.5}_{IV}	32	-	32	49	-	49	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 10 del MTR-3 COnew¹⁰_{IV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 10 del MTR-3 CO¹⁰_{IV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RCM_{IV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
di cui quote pregresse recuperate nell'anno o - quota fissa RC(I-1)max_{IV+1}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Oneri relativi OTVA indebitabile - PARTE FISSA	5.670	-	5.670	8.810	-	8.810	8.810	-	8.810	8.810	-	8.810
17Vb totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le deduzioni di	40.161	34.807	74.968	37.492	48.816	86.586	36.004	48.816	84.846	34.416	48.816	83.308
17a+ 17Va + 17Vb prima delle deduzioni di cui all' art. 4.5 Del. 397/2025/R/RI	183.493	93.437	277.182	183.128	106.704	289.832	172.915	106.704	278.719	170.376	106.704	277.079
17a+ 17Va + 17Vb dopo le deduzioni di cui all' art. 4.5 Del. 397/2025/R/RI	176.761	93.469	270.260	182.303	106.704	286.907	172.915	106.704	278.719	170.376	106.704	277.079
Grandezze fisico-tecniche												
raccolta differenziata % -_{RU}			74%			78%			78%			78%
R _{col} ton			750			750			750			750
costo unitario effettivo - CUEff (cent/lt) - (≥2)			31,27			31,30			33,43			35,70
Benchmark di riferimento (cent/lt) (Rabbaglio standard/costo medio settore) - (≥2)			38,80			38,80			38,80			38,80
Coefficiente di graduatoria												
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata y₁			-0,10			-0,10			-0,10			-0,10
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo y₂			-0,20			-0,20			-0,20			-0,20
totale y			-0,30			-0,30			-0,30			-0,30
Coefficiente di graduatoria (1+y)			0,70			0,70			0,70			0,70

TABELLA 1 – PIANO ECONOMICO FINANZIARIO

Comune di PIANSANO
TARI ANNO 2026-2029- PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DELIBERAZIONE ARERA 397/2025

Verifica dei limiti di crescita											
PI_{10}			1,9%			1,9%			1,9%		1,9%
Coefficiente di recupero di produttività K_{10}			0,10%			0,10%			0,10%		0,10%
Coeff. Potenziamento del servizio K_{10}			5,00%			5,00%			0,00%		0,00%
Coeff. per recupero inflazione CRF_{10}			0,00%			0,00%			0,00%		0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe μ			6,80%			6,80%			1,80%		1,80%
$(1+\mu)$			1,0680			1,0680			1,0180		1,0180
PI_{10}			270.350			286.907			276.715		277.070
$PI_{10}^{(1)}$			176.182			182.591			186.553		190.989
$PI_{10}^{(2)}$			60.573			70.563			83.494		83.919
$PI_{10}^{(3)}$			236.754			252.854			270.047		274.168
$PI_{10}^{(4)}$			1.1419			1.1424			1.0221		1.0079
PI_{max} (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto dei limiti di crescita)			252.854			270.047			274.168		277.070
Delta $(PI_{10}-PI_{max})$			17.368			16.860			3.815		-
Tra i dati distribuiti della $(PI_{10}-PI_{max})$			134.440	45.931	182.391	142.811	44.042	186.553	135.961	55.028	190.989
Tra i dati distribuiti della $(PI_{10}-PI_{max})$			40.101	30.182	70.283	39.492	43.802	83.494	36.054	47.865	83.919
Tra i dati distribuiti della $(PI_{10}-PI_{max})$			176.761	76.753	252.854	182.201	87.844	270.047	172.015	102.893	274.168
Definitori di cui al comma 4.5 della Delibera 1/DTAC/2025 - parte variabile			-	-	-	-	-	-	-	-	-
Definitori di cui al comma 4.5 della Delibera 1/DTAC/2025 - parte fissa			7.534	-	-	12.707	-	-	-	-	-
PI_{10} totale dopo entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le riduzioni di produttività e 4.5 della Delibera 1/DTAC/2025			182.391	-	-	186.553	-	-	190.989	-	193.771
PI_{10} totale dopo entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le riduzioni di produttività e 4.5 della Delibera 1/DTAC/2025			62.737	-	-	70.787	-	-	71.211	-	70.601
Totale entrate tariffarie dopo le riduzioni di cui al comma 4.5 della Delibera 1/DTAC/2025			245.128	-	-	257.340	-	-	262.201	-	264.372
Attività esterne Ciclo Integrato RI			-	-	-	-	-	-	-	-	-
QUALITA'											
Macro Indicatore R1											
$R1_{10}$			0,70			0,70			0,70		0,70
Classe $R1_{10}$			C			C			C		C
Obiettivo $R1_{10}$			0,74			0,74			0,74		0,74
Classe obiettivo $R1_{10}$			C			C			C		C
Macro Indicatore R2											
$R2_{10}$			-			-			-		-
Classe $R2_{10}$			G			G			G		G
Obiettivo $R2_{10}$			0,10			0,10			0,10		0,10
Classe obiettivo $R2_{10}$			G			G			G		G
Calcolo H di partenza determinato dal PF 2024-2025 aggiornamento											
$AR^{H_{10}}_{sc}$ al di partenza			-			-			-		-
$CRD^{H_{10}}_{sc}$ al di partenza			-			-			-		-
H di partenza			0,0%			0,0%			0,0%		0,0%
Classe di partenza			I			I			I		I
H Target 2024			0,0%			0,0%			0,0%		0,0%
Classe target 2024			I			I			I		I
Calcolo H effettivo											
$AR^{H_{10}}_{sc}$ al effettivo			-			-			-		-
$CRD^{H_{10}}_{sc}$ al effettivo			-			-			-		-
H effettivo			0,0%			0,0%			0,0%		0,0%
Classe H effettivo			I			I			I		I
H target biennale da conseguire nell'anno o da verificare nel PF n+2			10,0%			10,0%			10,0%		10,0%
Classe H Target			H			H			H		H
Riclassificazione H											
$AR^{H_{10}}_{sc}$ al riclassificato			-			-			-		-
$CRD^{H_{10}}_{sc}$ al riclassificato			-			-			-		-
H_{10} riclassificato			0,0%			0,0%			0,0%		0,0%
Componente CONV.A			-			-			-		-

TABELLA 1 – PIANO ECONOMICO FINANZIARIO

5.13 Note al calcolo

Va ricordato che, in attuazione dell'articolo 2, comma 17, della legge 481/95, il costo oggetto di copertura da entrate tariffarie determinato ai sensi del MTR è considerato come valore massimo.

In attuazione dell'articolo 2, comma 17, della legge 481/95, le entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR-3 sono considerate come valori massimi. È comunque possibile, in caso di equilibrio economico finanziario della gestione, applicare, con l'accordo del gestore, valori inferiori, indicando, con riferimento al piano economico finanziario, le componenti di costo ammissibili ai sensi della disciplina tariffaria che non si ritengono di coprire integralmente, al fine di verificare la coerenza con gli obiettivi definiti. Si assume vi sia accordo del gestore ove l'applicazione di valori inferiori rispetto a quelli risultanti dall'applicazione del MTR-3 soddisfi ambedue le seguenti condizioni:

- a) consenta di preservare eventuali efficienze nei costi derivanti dall'esperimento delle procedure ad evidenza pubblica;
- b) corrisponda agli elementi oggetto dell'offerta economica di aggiudicazione delle medesime procedure.

Comune di PIANSAÑO



Via della Corte n. 2
40012 Calderara di Reno (BO)
Tel. 051/726291
Fax 051/726293
info@gfambiente.it
www.gfambiente.it